

gna per gli Articoli preliminari; ai quali non mostrò somma renitenza di uniformarsi. di Cr. Lagnavasi fortemente contra la forma della convenzione proposta, maneggiata e conclusa senza darne parte al Re Cattolico, che pure vi avea il maggior interesse. Protestava specialmente contra gli articoli, che privavano dell' eredità materna il Re Carlo, dandola in iscambio per altri Stati che s' erano acquistati; poichè il Regno delle due Sicilie si pretendeva come conquista, titolo fatto valere anche dal suo Predecessore. Gridava finalmente contra il modo di propor preliminari già sottoscritti e ratificati, che non s' avea più libertà di correggere.

Non ostante questi lamenti fatti nella Corte d' Inghilterra e in Olanda, il Cardinal di Fleury maneggiò in modo gli animi, che la Corte di Madrid giunse a dichiarare, che sottoscriverebbe ai Preliminari, quando le due Potenze marittime volessero esser garanti del possesso delle due Sicilie in favore del Re Carlo. S' offerì a questo anche la Francia, e promise di persuadere l' Imperadore; onde il Re Cattolico accordò l' armistizio sino alla conclusione della pace.

Avevano gli Spagnuoli fatto il loro quartiere a Prato, città piccola del Fiorentino, essendosi ritirati precipitosamente dalla Lombardia; e postarono le loro truppe di qua